



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BRESCIA

COMUNICATO STAMPA

Sindrome Post-Terapia Intensiva da Covid-19: dal Rotary Club Brescia Nord un contributo di € 30.000,00 per un posto di Dottorato di ricerca

Brescia, 22 aprile 2021 - Dal Rotary Club Brescia Nord un contributo di € 30.000,00 per un posto di Dottorato in Scienze Biomediche e Medicina Traslazionale, a favore della ricerca sulla Sindrome Post-Terapia Intensiva da Covid-19. Assegnatario della borsa è il Dott. Marco Benedini.

Il progetto di Dottorato sarà parte integrante delle tematiche di studio del Centro di Ricerca Universitario Alessandra Bono frutto della collaborazione tra Università degli Studi di Brescia e ASST Spedali Civili e dedicato al follow-up dei malati dimessi dopo un lungo periodo di ricovero in Terapia Intensiva per COVID e altre patologie acute.

Il sistema neuromuscolare è spesso compromesso e i malati lamentano debolezza muscolare, facile affaticabilità e altri disturbi che permangono per mesi o anni dopo le dimissioni dalla terapia intensiva con un effetto devastante sulla qualità di vita.

Da qui l'istituzione del progetto di Dottorato di ricerca Markers di funzionalità e affaticabilità neuromuscolare per il follow-up post-dimissione di soggetti già assistiti in terapia intensiva per covid-19 e patologie non trasmissibili, che ha l'obiettivo di dare una risposta alla necessità acquisire nuovi strumenti per la valutazione del danno neuromuscolare e dell'affaticamento.

«L'obiettivo - spiega il prof. Claudio Orizio, referente del progetto di Dottorato - è definire una nuova generazione di marker neuromuscolari che permettano una valutazione oggettiva della ridotta funzionalità neuro-muscolare e della fatica persistente nei pazienti dimessi dalla terapia intensiva in seguito a COVID-19 e ad altre patologie non trasmissibili acute. La recente e innovativa tecnica dell'elettromiografia di superficie ad alta densità (HDsEMG) permette di analizzare con un'alta definizione spaziale il segnale elettromiografico generato dalle unità motorie attive e di acquisire, dall'analisi delle decine di segnali elettrici prelavati dalla superficie del muscolo, specifiche informazioni sul sistema di controllo motorio e sulle sue modifiche con l'affaticamento».

«Il ricovero in terapia intensiva è un evento traumatico, non solo per il paziente, ma anche per la famiglia sia nella fase acuta di malattia che dopo la dimissione dalla Terapia Inten-

siva e dall'Ospedale - spiega il Prof. Nicola Latronico, Ordinario di Anestesiologia dell'Università degli Studi di Brescia -. I pazienti dimessi sono soggetti a disabilità residue e complicanze, come la perdita di massa e forza muscolare, stress post-traumatico, ansia, depressione, dolore, perdita della memoria ed altre condizioni patologiche che possono persistere per mesi, anni e forse indefinitamente dopo la dimissione dall'Ospedale. Per questa ragione è importante identificare i soggetti a rischio e predisporre tutte le misure idonee a ridurre rischi e complicanze gravi e a lungo termine. Le cause di tali complicanze sono spesso sconosciute e non sono disponibili trattamenti specifici per la loro prevenzione o la cura: la necessità della ricerca nel settore rappresenta quindi una priorità assoluta».

«Il club Rotary Brescia Nord - dichiara il Presidente Roberto Zani - ha deciso, nel suo 50° anniversario di fondazione, di investire su un dottorato di Ricerca per un giovane ricercatore, finalizzato ad individuare, precocemente, degli indicatori di danno neuromuscolare nei pazienti che hanno necessitato di una ventilazione meccanica per sopravvivere alla fase acuta della malattia. Crediamo nella ricerca e nei giovani, gli strumenti più efficaci per consentirci di affrontare, adeguatamente, le sfide che ci attendono, in parte già conosciute ed a volte, purtroppo, ancora ignote».

Coinvolto nel cofinanziamento della borsa di studio anche il Centro di Ricerca Interdipartimentale sulla Funzione Neuromuscolare e l'Attività Motoria Adattata (FNAMA) "Teresa Camplani", con sede amministrativa presso il Dipartimento di Scienze Cliniche e Sperimentali.